LA NUOVA BUSSOLA QUOTIDIANA DOMENICA
Direttore Riccardo Cascioli

intervista

Da Müller parole "papali papali" sul Papato

BORGO PIO 19_01_2024

La natura e i limiti del potere del Papa, che è fondamento dell'unità e non un sovrano assoluto: sono i temi toccati dal cardinale Gerhard Ludwig Müller, intervistato da ColeDe Santis su *Crisis Magazine*. In sintesi, l'ex prefetto della Congregazione per la Dottrinadella Fede spiega che «secondo l'autorità divina di Cristo, la rivelazione di Dio stesso è il fondamento e il limite dell'insegnamento e del ministero pastorale della Chiesa».

«Contrariamente a quanto credeva la tradizionale polemica protestante, la Chiesa cattolica non è la Chiesa del Papa e quindi i cattolici non sono papisti ma cristiani», afferma il porporato. Poiché la Chiesa è «costituita sacramentalmente come comunità visibile di confessione, di mezzi di grazia e di unità nella guida episcopale (...) i vescovi e i sacerdoti insegnano, guidano e santificano i fedeli nel nome di Cristo (e non nel nome del Papa)» e a loro volta «i cattolici non sono sudditi dei superiori ecclesiastici, ai quali devono cieca obbedienza». Sono fraintendimenti da dissipare per non interpretare l'autorità ecclesiale «in termini di potere politico e di manipolazione mediatica dell'opinione».

Occorre distinguere tra l'ufficio e la persona, «tra il Papa come titolare dell'ufficio petrino con i suoi poteri specifici da un lato e il Papa come singolo cristiano», con tutti i limiti umani testimoniati dalla storia della Chiesa, tanto che, dice Müller, «in termini di profondità teologica e precisione di espressione, Papa Benedetto è stato un'eccezione piuttosto che la norma nella movimentata storia dei papi». Al tema, il porporato ha dedicato il recente volume *Il Papa. Ministero e missione* (Cantagalli, Siena 2023), nonché un denso approfondimento nel numero 5 (in uscita a febbraio) della nostra rivista *La Bussola Mensile*.